

COMUNICATO STAMPA

Gloria Gabrielli è la vincitrice del 23° Concorso Co.F.As. per testi teatrali

Oggi, presso la Sede della Federazione, la cerimonia di premiazione

È **Gloria Gabrielli** la vincitrice della 23^a edizione del **Concorso per testi teatrali inediti** di autrici e autori trentini promosso dalla Co.F.As. con il patrocinio dell'Assessorato Provinciale alla Cultura e destinato ad alimentare la "Collana del Teatro" attraverso la quale la Federazione, che riunisce le filodrammatiche attive sul territorio provinciale, intende contribuire al rinnovo e all'arricchimento del repertorio delle Compagnie associate. La Giuria che ha preso in esame i dieci copioni pervenuti alla segreteria del Concorso, era presieduta dalla giornalista Milena Di Camillo e composta anche da Maria Zanetti, Carlo Giacomoni, Claudio Morelli, Lorenzo Betti e Fabio Lucchi.

Gloria Gabrielli, commediografa e regista di Rovereto, ha ottenuto il più alto riconoscimento nella categoria riservata a testi drammaturgici destinati al pubblico adulto con l'opera dialettale in due atti intitolata "**Chi vot che me zerca a Nadal?**". Il protagonista della scrittura teatrale è Nando, avvocato da poco in pensione, che con la moglie Anna ed i figli si prepara a festeggiare il Natale, secondo i consolidati riti. Ma è consuetudine che Nando, grazie a un patto stretto con il resto della famiglia, dopo il pranzo con i parenti possa tornare a casa e godersi un pomeriggio di quiete. Ma il suo programma viene sconvolto dalla visita inattesa di Mirella, che sostiene di conoscere da tempo Nando e la sua famiglia... Si legge al riguardo nel verbale di giuria: *«Il testo, scorrevole e ben impostato, tratta il delicato e attuale argomento del cambio di genere con garbo e ironia. La commedia, vivace e divertente, è anche stimolo alla riflessione.»*

Il secondo premio è stato assegnato al testo in dialetto noeso "**I coscriti de l'aca santa**" di **Claudio Marinelli** che racconta di Giorgio e Angela, entrambi di trentatrè anni, sposati da dieci, che decidono di organizzare una cena con i loro coetanei. Si intrecciano così diverse storie di vita, quando irrompe una notizia che innesca una serie di reazioni destinate a sconvolgere gli equilibri di coppia e non solo. *«La storia, che nasce da un fatto di cronaca, è stata rielaborata e arricchita dalla scelta dei personaggi e dalla loro caratterizzazione. Commedia divertente e non banale.»*

Il terzo premio è andato invece alla commedia di **Loredana Cont**, anch'essa in dialetto, **“Tra i lumini e i fiorellini”**. Il microcosmo protagonista del testo teatrale si muove nei pressi di un cimitero dove non mancano le pettegole che stazionano sulla panchina e i commercianti che campano sul via vai... della vita e della morte... *«Testo brillante, nel quale le storie di una piccola comunità ruotano intorno al cimitero, tra dolori, speranze, interessi e... pettegolezzi. Un vivace puzzle che racconta verosimili individualità.»*

Non è stato invece assegnato dalla commissione giudicante il premio per la sezione riservata a testi destinati al pubblico dei ragazzi, non essendo pervenuto a concorso un numero sufficiente di elaborati.

I premi sono stati consegnati ai vincitori dal presidente **Gino Tarter**, che ha ricordato come il Concorso sia stato voluto dalla Co.F.As. già alla fine degli anni '70 allo scopo di fornire alle filodrammatiche testi e storie – anche soprattutto nei dialetti locali – che raccontassero la quotidianità del territorio. È intervenuto alla premiazione l'assessore **Salvatore Panetta** che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale di Trento.

L'Ufficio Stampa Co.F.As.
F.L.

Trento, 20 maggio 2023